



### CROAZIA-UE

La Croazia ha utilizzato 662 milioni di fondi UE da gennaio 2016

### INTERVISTA

Intervista alla Responsabile del dipartimento per i fondi UE della capitale Zagabria

### BANDI UE

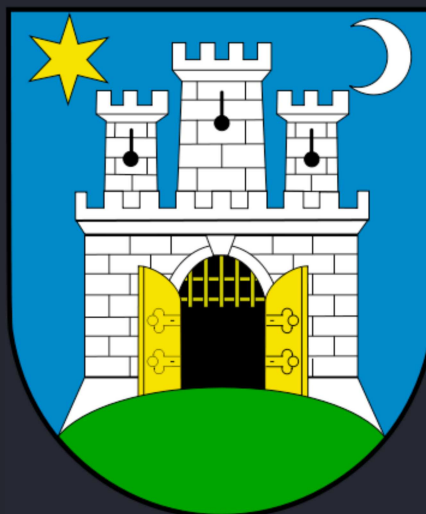
Aperto il nuovo Invito per le PMI e per loro investimenti nelle attività produttive E- Impuls

## APPROVATE 29 PROPOSTE PER OLTRE 50 MILIONI DI EURO NEL SETTORE IDRICO DAI FONDI

L'azienda pubblica "Acque Croate", quale ente intermediario di secondo livello per l'utilizzo dei fondi UE, ha presentato 29 progetti approvati per il co-finanziamento relativo all'approvvigionamento idrico pubblico per un valore complessivo di oltre 50 milioni di euro. Si tratta dei finanziamenti intitolati "Piccoli interventi II" previsti ancora dal Programma operativo per la protezione ambientale per il periodo 2007-2013. In particolare si tratta di investimenti nella costruzione, riparazione e ricostruzione del sistema di approvvigionamento idrico e del sistema fognario, del trattamento d'acque potabili e della fornitura di apparecchiature dei sistemi di pubblica drenaggio. Su 66 proposte presentate per il co-finanziamento sono stati approvati 29 progetti.

In Croazia, circa l'80 per cento della popolazione è collegata alla rete idrica pubblica, il resto utilizza altri tipi di fornitura locale o utilizzando acqua dai propri pozzi o cisterne. Tuttavia, un problema molto più rilevante è l'efficienza dell'uso dell'acqua, che è al 56 per cento circa, il che significa che le perdite nel sistema sono pari al 44 per cento.

La popolazione collegata al sistema fognario pubblico è solo il 44 per cento, un basso livello di collegamento rispetto alla maggior parte degli Stati membri dell'UE. Le differenze nel livello di collegamento sono visibili a livello regionale, ma soprattutto si distinguono quando si confrontano le dimensioni del paese; un livello di collegamento più soddisfacente è rilevato soltanto nelle città con più di 10.000 residenti.



INTERVISTA DEL MESE

Jelena Ricov - responsabile Ufficio per i programmi e i progetti UE della Città' di Zagabria

[www.zagreb.hr](http://www.zagreb.hr)

**In che modo l'adesione della Croazia all'Unione Europea ha portato cambiamenti nella pianificazione di progetti e programmi di interesse per la città di Zagabria e di quanto e' aumentato l'interesse di collaborazione da parte degli uffici di rappresentanza di altre regioni presenti a Bruxelles ?**

Con l'adesione della Croazia all'Unione Europea si e' finalmente data alla città di Zagabria l'opportunità di un utilizzo significativo delle sovvenzioni dell'Unione Europea. Nel periodo di pre-adesione, Zagabria, per il suo alto livello di sviluppo, non poteva proporsi quale richiedente per l'utilizzo dei fondi comunitari: solo con l'adesione della Croazia all'UE la città ha avuto l'opportunità concreta di co-finanziamento di progetti infrastrutturali.

A tale fine la città di Zagabria alla fine del 2013 ha istituito il nostro ufficio

speciale per i programmi e i progetti UE come punto centrale di coordinamento di tutte le attività connesse sia alla preparazione e alla realizzazione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea che alle consultazioni con gli organi della Commissione Europea e del Parlamento Europeo sui temi dello sviluppo urbano.

Con l'adesione all'UE, il nostro ufficio riceve richieste da altri Paesi per partecipare a progetti finanziati dai programmi UE, come HORIZON, Interreg, URBACT, Europa Centrale e altri programmi di cooperazione transfrontaliera.

L'adesione della città di Zagabria nell'Associazione Europea delle maggiori città - EUROCITIES, ci ha coinvolto in tutte le attività a livello UE che hanno un impatto sullo sviluppo urbano, sia nel segmento della consulenza nel campo della legislazione europea che nelle iniziative per l'adozione di politiche comuni e per

l'attuazione del Programma Agenda Urbana.

Oltre ai contatti diretti con le autorità della Commissione Europea, Zagabria ha sviluppato collaborazioni con i suoi gruppi di lavoro che si occupano di questioni di sviluppo regionale e urbano, come ad esempio sul tema della povertà urbana e degli alloggi a prezzi accessibili in seno alle due commissioni del Parlamento UE REGI e COTER, sempre nel contesto dell'Agenda Urbana.

**Agenda urbana** – per approfondire:

[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/sources/policy/themes/urban-development/agenda/eu-urban-agenda-infographics.pdf](http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/policy/themes/urban-development/agenda/eu-urban-agenda-infographics.pdf)

<http://www.uia-initiative.eu/en/initiative/12-topics-better-urban-environment>

**Le professionalità interne del vostro Ufficio sono sufficienti allo scopo e quanti progetti attualmente sono in fase di preparazione e/o attuazione e all'interno di quale programma comunitario?**

Le capacità professionali interne dell'Ufficio per i programmi e i progetti dell'UE sono di livello elevato e per ora sono appropriate per il loro compito. Senza dubbio, però, vi è la necessità di rafforzare ulteriormente e diversificare il profilo delle persone di cui avremo bisogno nel momento in cui saranno intensificati i ritmi di pubblicazione dei bandi e degli inviti e quando arriveremo nella fase di realizzazione dei progetti infrastrutturali.

Ci troviamo di fronte a sfide causate dai limiti di budget nel governo locale e regionale per assumere personale altamente qualificato. Per ora sono lieta di constatare che Zagabria ha esperti in settori specifici e che, in attesa di future assunzioni di personale qualificato, continuiamo a utilizzare servizi di supporto professionale attraverso la collaborazione con consulenti esterni.

La città di Zagabria ha pubblicato molti bandi e inviti e diversi progetti sono stati approvati per il finanziamento UE. Ciò testimonia l'alta qualità dei progetti presentati e l'indiscutibile capacità di Zagabria nell'utilizzare i fondi comunitari; la città ha finora utilizzato quasi 200 milioni di euro dai Fondi Strutturali e di investimento e di Coesione, importo utilizzato solo per la preparazione di progetti adesso pronti per la fase di realizzazione con i prossimi inviti UE.

Il più grande progetto infrastrutturale in corso di realizzazione, per il quale sono stati spesi più di 6,7 milioni di euro, riguarda la ricostruzione e l'ampliamento delle reti di approvvigionamento idrico e della rete fognaria della città, il cui valore totale è stimato a quasi 100 milioni di euro: le opere dovrebbero terminare nel 2017.

**PROGETTO DEL GIARDINO ZOOLOGICO DI ZAGABRIA**

Per i cittadini e i visitatori di Zagabria il progetto attualmente più attraente co-finanziato dai fondi dell'UE e' la modernizzazione dello Zoo (la prima fase), il cui completamento è previsto per l'autunno 2016, con una parte del complesso già messa in funzione. In parallelo con il completamento della prima fase, si procede con la preparazione della domanda di cofinanziamento UE per la seconda fase che prevede anche la realizzazione di nuove dimore per gli animali e un certo numero di eco-innovazioni e interventi al fine di preservare il patrimonio storico e culturale del giardino zoologico stesso.

**PROGETTI SOCIALI**

Sono in fase di realizzazione numerosi progetti realizzati dal Fondo sociale europeo nelle scuole primarie e secondarie, come ad esempio il reclutamento di assistenti di insegnamento e di intermediari di comunicazione per sostenere l'istruzione inclusiva. Il progetto delle e-Scuole ha come obiettivo di stabilire un sistema di scuole digitalmente sviluppate: 25 scuole della città di Zagabria partecipano in questo progetto per un valore di 6 milioni di euro. Un terzo progetto Restart è concentrato sullo sviluppo di servizi personalizzati di supporto sociale per persone senza fissa dimora, al fine di aumentare l'occupabilità e l'integrazione nel mercato del lavoro.

## PROGETTI DI PATRIMONIO CULTURALE

All'invito per presentare proposte finanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale per la ricostruzione dei beni patrimoniali e culturali, la città di Zagabria ha presentato due importanti progetti di ammodernamento ed ampliamento di tre musei: l'Etnografico ([www.emz.hr](http://www.emz.hr)), il Naturale ([www.hpm.hr](http://www.hpm.hr)) e il Tecnico ([www.tehnicki-muzej.hr](http://www.tehnicki-muzej.hr)), per i quali si attendono ancora i risultati.

### PROGETTO GREENWAY

Sono in preparazione diversi progetti nel settore dell'ambiente e dei trasporti finanziabili dal Fondo di Coesione attraverso il quale è attualmente finanziata la prima fase del Master Plan del sistema di trasporto della città di Zagabria, della contea di Zagabria e della contea di Krapina-Zagorje.

Inoltre stiamo preparando la presentazione del progetto intitolato GREENWAY che prevede la costruzione di 152 km di piste ciclabili intorno al fiume Sava del valore di circa 70 milioni di euro.



### I meccanismo dell'Investimento Territoriale Integrato – ITI

Nel corso dell'ultimo anno, una parte significativa delle attività del nostro ufficio sia in Croazia che a Bruxelles è stata focalizzata sull'attuazione del nuovo meccanismo dell'Unione Europea per finanziare progetti di sviluppo urbano denominati Integrated Territorial Investment (ITI). Zagabria è eleggibile per l'utilizzo di più di 98 milioni di euro che sono stati pre-assegnati al suo agglomerato urbano. La specificità di questo tipo di finanziamento UE è il fatto che la città assume il ruolo di gestione e controllo dei fondi UE e ottiene il potere di selezionare i progetti da finanziare dal meccanismo ITI entro la fine del 2020. Attualmente, sono in fase di preparazione oltre 30 progetti da finanziare con il meccanismo ITI; nel campo dell'imprenditorialità, mobilità urbana, formazione professionale, inclusione sociale, restauro dei beni culturali al fine di incentivare il turismo e ripristino delle aree dismesse. L'elenco definitivo dei progetti sarà noto all'inizio del 2017, dopo aver consultato il Ministero dello sviluppo regionale e fondi UE quale organismo di regolamentazione e di utilizzo dei fondi UE in Croazia.

All'interno del meccanismo ITI vorrei particolarmente presentare i due progetti innovativi che coinvolgono un finanziamento combinato da parte del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo:

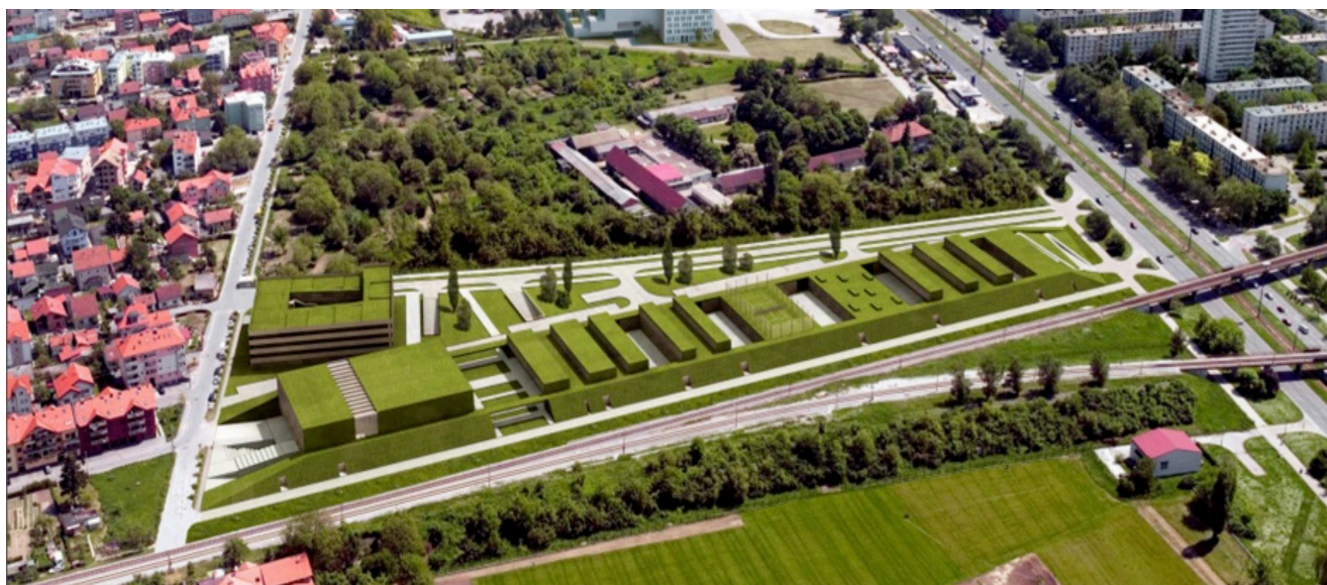
**Progetto multifunzionale regionale – JEDINSTVO**, che creerà un centro culturale e sociale e aprirà un nuovo spazio pubblico per la cultura e la gioventù; con l'uso creativo di edifici industriali (investimenti "brownfield") saranno rivitalizzati alcuni quartieri della città di Zagabria e le rive del fiume Sava.

Il valore stimato del progetto è di 35 milioni di kune (4,4 milioni di euro); si prevede l'inizio della realizzazione durante il 2017.



Un altro progetto finanziariamente molto più impegnativo denominato **URIHO**, prevede la realizzazione di un centro nel quartiere Kajzerica di Zagabria per la riabilitazione di adulti con disabilità fisiche per farli entrare nel mercato del lavoro, per un valore stimato di 340 milioni di kune (45 milioni di euro).

Il complesso si compone di tre aree complementari: educazione e riabilitazione a domicilio, riabilitazione più complessa e centro sportivo per le persone disabili. Questo innovativo approccio intersettoriale rappresenta un significativo passo avanti nel promuovere l'occupazione delle persone con disabilità e sfruttare il potenziale di mercato delle stesse; in questo modo la città di Zagabria si pone come esempio di una città socialmente inclusiva. La prima fase di attuazione del progetto è prevista entro la fine del 2017.

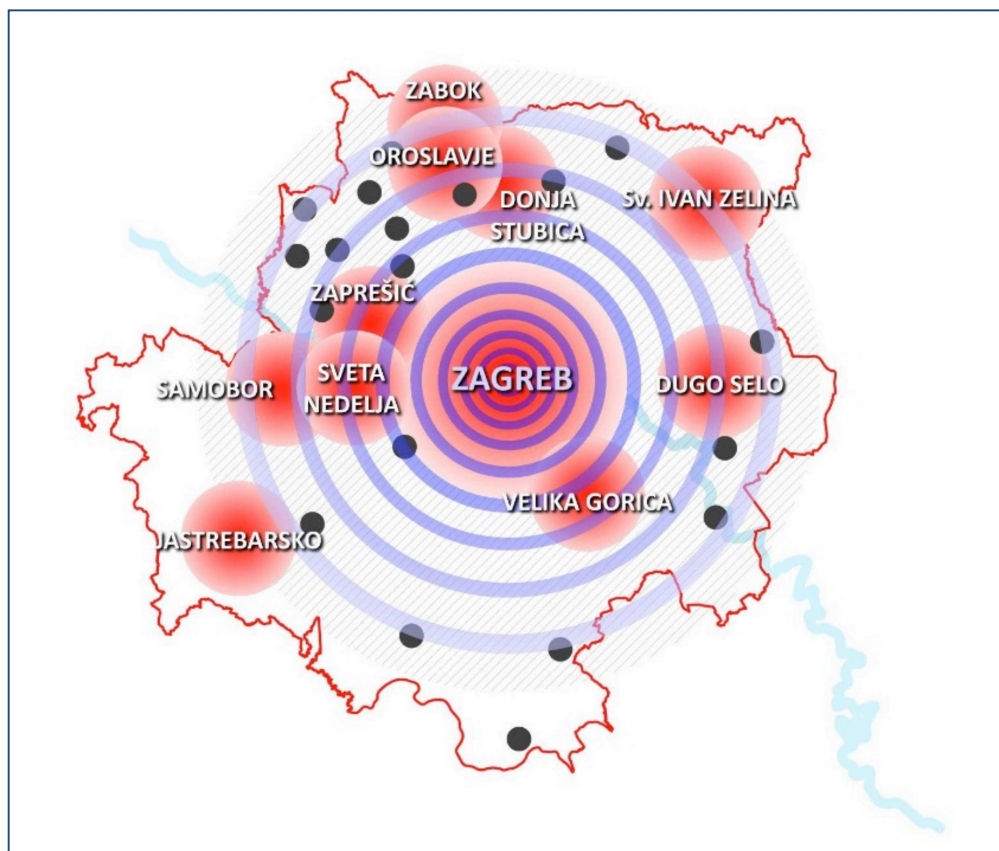


**Potrebbe individuare alcuni dei principali progetti della città di Zagabria che sono stati finanziati dai fondi strutturali dell'UE e illustrare la vostra esperienza nella preparazione e successiva attuazione dei progetti comunitari?**

Dal momento che i grandi progetti infrastrutturali per i quali Zagabria era eleggibile quale richiedente sono ancora in fase di preparazione della documentazione, è difficile parlare di attuazione. Il più grande ostacolo, non solo per Zagabria ma per tutta la Croazia, è quello relativo ai diritti di proprietà immobiliare. In effetti, senza risolvere la questione della proprietà non è possibile prevedere esattamente i mezzi finanziari per la preparazione della documentazione secondo le condizioni stabilite dalle autorità competenti (lo status giuridico di proprietà delle infrastrutture è uno degli ostacoli principali per rallentare o addirittura fermare la realizzazione di investimenti in Croazia).

Un'altra sfida è certamente la mancanza di coordinamento tra le autorità di gestione e di attuazione nell'utilizzo dei fondi UE: direi che la Croazia è ancora in fase di rodaggio e si dovrà attendere ancora per avere un sistema funzionale di gestione dei fondi UE. Per quanto riguarda i beneficiari potenziali dei fondi UE, in primo luogo le imprese e le istituzioni di governo locali, le dinamiche imprevedibili di gara e di trattamento delle domande ne ostacolano un uso significativo. Il governo locale si trova di fronte alla necessità di soddisfare le esigenze reali dei cittadini e non può permettersi il lusso di aspettare o di ritardare l'esecuzione di progetti in previsione della gara a livello nazionale.

In questo contesto, Zagabria ha adottato un approccio pragmatico. I progetti sono preparati e le fonti di finanziamento sono previste in base alla disponibilità di fondi: se vi è la possibilità di utilizzare fondi comunitari, il progetto viene presentato o, se è permesso dalle regole di ammissibilità delle spese e in conformità poi con le norme nazionali, viene presentata successivamente una domanda retroattiva di cofinanziamento delle spese già sostenute per la preparazione del progetto.



**Agglomerato urbano di Zagabria** e' composto da 11 citta':

Zagreb, Donja Stubica, Dugo Selo, Jastrebarsko, Oroslavje, Samobor, Sveta Nedelja, Sveti Ivan Zelina, Velika Gorica, Zabok, Zaprešić;

e 19 comuni sul territorio urbano:

Bistra, Brckovljani, Brdovec, Dubravica, Gornja Stubica, Jakovlje, Klinča Sela, Kravarsko, Luka, Marija Bistrica, Marija Gorica, Orle, Pisarovina, Pokupsko, Pušća, Rugvica, Stubičke Toplice, Stupnik i Veliko Trgovišće.

**Secondo la vostra esperienza, in quali aree è possibile identificare le opportunità di cooperazione tra le istituzioni e le aziende italiane e croate?**

In quanto paesi confinanti con una lunga tradizione di cooperazione, la Croazia e l'Italia hanno molte possibilità di effetti sinergici nell'uso delle sovvenzioni UE. Ci sono principalmente i programmi transfrontalieri di cooperazione quali Interreg e i programmi dell'Unione, come HORIZON Europa Creativa, Europa Centrale oppure i fondi ESI nel settore della cooperazione per l'applicazione di progetti comuni nelle zone di confine.

L'Italia e' un Paese membro maturo e ha una preziosa esperienza nell'uso delle sovvenzioni e un ruolo significativo nel sostenere la richiesta della Croazia. In particolare, credo che per la citta' di Zagabria sarebbe utile sostenere la preparazione di progetti di restauro dei beni culturali per i quali abbiamo davvero bisogno di aiuto in particolare per superare gli ostacoli tecnici e amministrativi in materia di rispetto delle regole e delle procedure di protezione culturale, al fine anche di aumentare l'uso delle potenzialità del turismo culturale. Credo che l'Italia, con la sua ricca tradizione nello sviluppo di micro-imprese, nel turismo agricolo e nel turismo culturale può aiutare le regioni croate come l'Istria, la Dalmazia e la Slavonia nella preparazione dei progetti, per partecipare poi come fornitore nella loro realizzazione.

Nel mio ruolo di capo del gruppo di lavoro per i fondi UE e cooperazione internazionale presso l'Associazione delle contee croate ([www.hrvz.hr](http://www.hrvz.hr)), nei prossimi mesi avvierò azioni concrete di cooperazione tra l'Associazione ed l'ICE-Agenzia di Zagabria augurando reciproci soddisfazione e benefici.

*I diritti di autore dell'Intervista sono di ICE Agenzia Ufficio di Zagabria*

### LA CROAZIA HA UTILIZZATO 662 MILIONI DI FONDI UE DA GENNAIO 2016

Secondo il Ministero delle Finanze la Repubblica di Croazia da gennaio 2016 ha utilizzato 662 milioni di euro di fondi UE, contro i 558 milioni nel 2015 e 548 nel 2014.

Dall'adesione all'UE nel 2013, la Croazia ha ogni anno utilizzato fondi comunitari per un importo leggermente superiore a quello che ha versato nella cassa comune comunitaria.

La maggior parte dei 662 milioni nel 2016 e' focalizzata su progetti nel settore dei trasporti e della tutela dell'ambiente, lo sviluppo imprenditoriale, gli investimenti nella ricostruzione dei dormitori per gli studenti, progetti di istituzioni scientifiche, progetti di patrimonio culturale. Il maggior utilizzo di fondi nel 2016 dipende in gran parte dalla semplificazione dei sistemi e delle procedure per il loro utilizzo e dalla creazione di banche dati di progetti, dallo sviluppo delle capacità specifiche, dall'istituzione di un organismo di coordinamento nella gestione e nel controllo dei fondi UE e di coordinamento con le contee e con le agenzie di sviluppo regionale nel Paese.

### NUOVO PROGRAMMA DI SOSTEGNO DAI FONDI UE PER LA REGIONE DELLA SLAVONIA

Con l'introduzione di un programma speciale per la regione della Slavonia (la parte est della Croazia che comprende cinque contee meno sviluppate) il Ministero per lo Sviluppo Regionale e Fondi UE intende mettere a disposizione 2,5 miliardi di euro provenienti da fondi comunitari. Con l'introduzione del programma speciale "Slavonia" si intende sostenere lo sviluppo delle cinque contee e affrontare i problemi più urgenti. In questo modo si potrebbe raggiungere uno sviluppo equilibrato di tutte le aree della Croazia e prevenire il declino demografico dalle contee meno sviluppate.



Attraverso il nuovo programma Slavonia potrebbe essere disponibile un importo per gli investimenti in materia di imprenditorialità, educazione, salute, patrimonio culturale e naturale, trasporti, vie navigabili interne, efficienza energetica ed energia rinnovabile. Attualmente, il tasso di cofinanziamento dei progetti dai fondi UE ammonta al 45% mentre con l'introduzione di questo programma gli imprenditori in Slavonia potrebbero ottenere per i loro progetti finanziamenti con fondi europei fino al 70 per cento.

### APPROVATI I PRIMI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE CROATO PER UN VALORE COMPLESSIVO DI 32 MILIONI DI EURO

Il Ministero dello Sviluppo Regionale e dei Fondi UE ha pubblicato i primi risultati dell'Invito del valore di 100 milioni di Euro intitolato "La preparazione e l'attuazione di programmi di sviluppo integrato basato sul restauro dei beni culturali" dal Programma Operativo Croato "Competitività e Coesione 2014-2020" finanziato dal Fondo Europeo Regionale di Sviluppo.



I primi quattro progetti approvati ubicati a Šibenik, Virovitica, Suhopolje e Sinj hanno un valore complessivo di 32 milioni di euro di cui 27 saranno finanziati dall'Invito e la parte rimanente dai richiedenti.

L'obiettivo principale dell'Invito era di migliorare lo stato degli edifici e le aree storiche delle città valorizzando il patrimonio culturale ma legandolo direttamente alla funzione turistica in modo tale che il progetto contribuisca al rafforzamento dell'economia della regione. La rivitalizzazione del patrimonio culturale favorirà l'attività culturale ed economica della zona di ubicazione dell'investimento e incoraggerà lo sviluppo di alberghi, ristoranti e attività di servizio correlati, migliorando così la qualità di vita della popolazione locale.



## ICE AGENZIA UFFICIO DI ZAGABRIA, CROAZIA DESK FONDI STRUTTURALI

Dott.ssa Edita Bilaver Galinec – responsabile DESK  
Fondi strutturali UE

e-mail: zagabria@ice.it

Tel: 00385 1 4830711 Fax: 00385 1 4830740

<http://www.ice.gov.it/paesi/europa/croazia/desk.htm>

### INVITI A PRESENTARE PROPOSTE aperti – selezione

**Invito a presentare proposte d'investimento attraverso il miglioramento dei servizi alberghieri** / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 48 mln EUR / possibili beneficiari: PMI / <http://www.strukturfondovi.hr/natjecaji/1170>

**Invito a presentare proposte d'investimento attraverso l'incremento dei prodotti e servizi provenienti dalle attività di Ricerca e Sviluppo** / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 100 mln EUR / possibili beneficiari: PMI / <http://www.strukturfondovi.hr/natjecaji/1158>

**Invito a presentare proposte per incremento della competitività e per lo sviluppo delle PMI** / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 48 mln EUR / possibili beneficiari: PMI / scadenza fino ad esaurimento fondo o fino al 31/12/2020 <http://www.strukturfondovi.hr/natjecaji/1248>

**Invito a presentare proposte di innovazioni delle start up** / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 3 mln EUR / possibili beneficiari: PMI appena costituiti / scadenza: 31/12/2016 / <http://www.strukturfondovi.hr/natjecaji/1193>

**Invito a presentare proposte E-impuls** / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 3,3 mln EUR / possibili beneficiari: PMI / scadenza: 30/09/2016 / soglia minima di sovvenzione 3 mila euro, soglia massima 30 mila euro, intensità di sostegno da 65 a 85% / <http://www.strukturfondovi.hr/natjecaji/1276>

### INVITI A PRESENTARE PROPOSTE ANNUNCIATI – selezione

**Implementazione della sottomisura 04 dal Programma rurale 2014-2020** / Sostegno per investimenti materiali / possibili beneficiari: piccole aziende agricole, attività agricole a conduzione familiare, associazioni agricole / <http://www.strukturfondovi.hr/natjecaji/1176>